

Guida alla compilazione

Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti

Form di registrazione

Tutti i campi contrassegnati dal simbolo * sono obbligatori.

Nel caso in cui la vostra azienda non fosse presente in elenco, segnalatelo a: call@agenas.it

Referente

Nome*	<input type="text"/>	Cognome*	<input type="text"/>
Telefono*	<input type="text"/>	Fax	<input type="text"/>
Email*	<input type="text"/>		

Azienda

Regione*	<input type="text" value="Selezionare la Regione"/>		
Azienda*	<input type="text" value="Selezionare l'Azienda"/>		
Indirizzo	<input type="text"/>		
Comune	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>

Privacy

[Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi nuovo T.U. Privacy \(D.Lgs. 196/03\)](#)

 [Registrati](#)

Nome e Cognome: *Indicare il nome delle persona che ha maggiormente contribuito alla realizzazione dell'intervento o cui è stata delegata la funzione di coordinatore o portavoce o referente e in ogni caso la persona a cui l'Agenas o eventuali professionisti interessati e replicare l'esperienza possano concretamente rivolgersi per chiarimenti e/o informazioni di maggior dettaglio*

Telefono, Fax, E-mail: *i riferimenti della persona individuata come referente*

Regione: *selezionare dal menù a tendina la regione di appartenenza della struttura e del referente*

Azienda: *selezionare la menù a tendina l'azienda in cui è stato realizzato l'intervento. L'elenco contiene tutte le strutture sanitarie censite dal Ministero della Salute con aggiornamento al 30.06.2009*

Comune: *Inserire la città in cui ha sede l'azienda e/o l'unità di produzione precedentemente definite*

Indirizzo: *Inserire l'indirizzo in cui ha sede l'azienda e/o l'unità di produzione*

Nuova Buona Pratica

Scheda nuova Buona Pratica Indietro Salva

Buona pratica

In questa scheda è possibile indicare le informazioni di base di una Buona Pratica. Nel caso di compilazione di una nuova Buona Pratica è necessario salvare le informazioni presenti in questa scheda, prima di poter definire tutte le altre ad essa inerenti.

Azienda

Unità di produzione

Titolo

Tipologia pratica

Abstract per il cittadino

Anno riferimento

Unità di produzione: *specificare la/le Unità Operativa/e in cui è stata realizzata l'esperienza o l'Unità Operativa referente per l'esperienza*

Titolo: *si consiglia di individuare un titolo sufficientemente sintetico ma che evidenzi il riferimento al tema della gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente, descriva l'obiettivo dell'intervento e, se possibile, fornisca alcune informazioni essenziali relative al setting e all'approccio utilizzato (www.squire-statement.org)*

Tipologia di buona pratica: *contrassegnare il campo relativo alla macrocategoria in cui l'intervento può farsi rientrare.*

- ✓ Il campo "raccolta dati" si riferisce a tutte le esperienze finalizzate alla rilevazione di dati e informazioni relative a eventi avversi, near misses, sinistri (es. implementazione di un sistema di incident reporting, raccolta dati di routine sulle complicanze, dati sui reclami dei pazienti, ecc.)
- ✓ Il campo "ruolo paziente" raggruppa tutti gli interventi mirati a favorire la possibilità per il paziente di conoscere la sicurezza delle procedure cui dovrà sottoporsi, la sicurezza della struttura sanitaria in cui è ricoverato o l'attuazione di interventi che supportino il paziente nel condividere la responsabilità di decisioni inerenti la sua salute (es: procedure di acquisizione del consenso informato, esempi di produzione e diffusione di materiale educativo per il paziente in riferimento alla patient safety, interventi finalizzati ad accrescere la compliance del paziente ai trattamenti o a favorire l'accesso del paziente alla documentazione medica, ...) (AHRQ, 2001)
- ✓ Il campo "cambiamenti specifici" si riferisce ad azioni finalizzate al cambiamento di comportamenti, atteggiamenti, organizzazione, procedure, sistemi o cultura (ad esempio programmi educativi per il personale sanitario, sistemi esperti computerizzati, fornitura automatica di farmaci,...)
- ✓ Il campo "interventi integrati" si riferisce ad esperienze complesse costituite da un insieme di interventi specifici di tipo diverso e/o azioni di raccolta dati e facilitazione del ruolo paziente. E' necessario specificare quali interventi specifici costituiscono l'intervento integrato/complesso




N.B. Per le attività relative all'analisi del rischio e della sicurezza (ad esempio FMEA/FMECA, RCA, AUDIT, non è prevista una specifica categoria ; la macrocategoria di riferimento va individuata in base all'azione di miglioramento che ne ha fatto seguito (solitamente "Interventi integrati")

(per informazioni di maggior dettaglio in relazione alle tipologie di buona pratica si consiglia di consultare: [Making Health Care Safer: A Critical Analysis of Patient Safety Practices \(AHRQ 2001\)](#) [Quali interventi sono efficaci per migliorare la sicurezza dei pazienti? \(Ovretveit 2005\)](#))


Abstract per il cittadino: *In un'ottica di utilizzo dell'Osservatorio Buone Pratiche e delle esperienze da questo raccolte come strumento per la comunicazione nei confronti dei cittadini, si richiede l'elaborazione di una specifica sintesi dell'esperienza. Tale sintesi è finalizzata a comunicare ai non professionisti, in maniera comprensibile, il significato dell'intervento per la sicurezza dei pazienti, dando conto ai cittadini dell'utilizzo delle risorse e dei risultati conseguiti al fine di stabilire condizioni di fiducia e trasparenza.*

Si consiglia di prestare particolare cura alla compilazione dell'abstract per i cittadini poiché con questo verrà sinteticamente rappresentata l'esperienza al momento della ricerca nel portale..


Raccomandazioni ed Eventi

 **Consenso informato**  [Indietro](#)  [Salva](#)

Buona pratica **Raccomandazioni** **Problematica** **Soluzioni** **Formazione** **Risultati** **Analisi economica** **Calcolo dei costi** **Conclusioni**

Qualora la buona pratica implementi una o più raccomandazioni, e/o intenda affrontare uno o più eventi avversi, per visualizzarne l'elenco completo, è necessario premere il pulsante 

Se l'esperienza segnalata rappresenta l'implementazione di una raccomandazione emanata dal Ministero della Salute in tema di *Eventi Seninella*.


 **Selezionare una o più delle seguenti raccomandazioni**

L'implementazione della raccomandazione è avvenuta a seguito di una specifica indicazione di:

Regione Azienda Unità produzione


Nel caso l'intervento sia stato attuato in applicazione di linee guida e/o raccomandazioni e/o campagne internazionali, descrivere sinteticamente l'iniziativa, nonché le modalità in cui essa è stata adattata al contesto locale

Quale specifico evento avverso l'intervento proposto intende affrontare?

 **Selezionare uno o più dei seguenti eventi**

Selezionare una o più delle seguenti raccomandazioni: *qualora l'intervento sia finalizzato ad implementare localmente quanto previsto da una o più Raccomandazioni diffuse dal Ministero della Salute, selezionare dall'elenco le raccomandazioni a cui l'esperienza si riferisce*

Se l'esperienza segnalata rappresenta l'implementazione di una raccomandazione emanata dal Ministero della Salute in tema di *Eventi Seninella*.

 **Selezionare una o più delle seguenti raccomandazioni**

- Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di Cloruro di Potassio - KCL ed altre soluzioni concentrate contenenti Potassio
- Raccomandazione per prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altro materiale all'interno del sito chirurgico
- Raccomandazione per la corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura
- Raccomandazione per la prevenzione del suicidio di paziente in ospedale
- Raccomandazione per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO
- Raccomandazione per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto
- Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica
- Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari
- Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali
- Raccomandazione per la prevenzione dell'osteonecrosi della mascella/mandibola da bifosfonati
- Morte o grave danno conseguenti ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero)

L'implementazione della raccomandazione è avvenuta a seguito di una specifica indicazione della Regione e/o dell'Azienda: *Contrassegnare il campo relativo al livello di indicazione, recepimento e applicazione della/e raccomandazione (è possibile selezionare uno o più campi)*

⚡ Selezionare uno o più dei seguenti eventi

- Procedura in paziente sbagliato, in parte del corpo sbagliato o errata procedura su paziente corretto
- Strumento o altro materiale lasciato all'interno del sito chirurgico che richieda un successivo intervento o ulteriori procedure
- Reazione trasfusionale conseguente ad incompatibilità ABO
- Morte, coma o gravi alterazioni funzionali derivati da errori in terapia farmacologica
- Morte materna o malattia grave correlata al travaglio e/o parto
- Morte o disabilità permanente in neonato sano di peso >2500 g non correlata a malattia congenita
- Morte o grave danno per caduta di paziente
- Suicidio o tentato suicidio di paziente in ospedale
- Violenza su paziente
- Atti di violenza a danno di operatore
- Morte o grave danno conseguente ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero)
- Morte o grave danno conseguente a non corretta attribuzione del codice triage nella Centrale operativa 118 e/o all'interno del pronto soccorso
- Morte o grave danno imprevisi a seguito dell'intervento chirurgico
- Igiene mani
- Lesioni da pressione
- Infezioni ospedaliere
- Trombosi venosa profonda
- Altri eventi avversi clinici

Selezionare uno o più dei seguenti eventi avversi: *Se l'esperienza si riferisce ad un intervento di prevenzione e gestione di uno o più specifici eventi avversi contrassegnare il/i relativo/i campo/i*
Gli eventi selezionabili nel menù a tendina integrano l'elenco degli eventi sentinella pubblicato dal Ministero della Salute con alcuni ulteriori eventi avversi che, da un'analisi della principale letteratura nonché dalla casistica ricevuta dall'Osservatorio in risposta alla call for good practice 2008 e 2009, risultano particolarmente significativi per frequenza e/o gravità. Qualora l'intervento si riferisca ad un evento clinico non disponibile nel menù a tendina, selezione la voce "altri eventi avversi clinici"; l'intervento non si riferisce ad uno specifico evento avverso lasciare vuoto il campo.

Problematica

Buona pratica Raccomandazioni **Problematica** Soluzioni Formazione Risultati Analisi economica Calcolo dei costi Conclusioni

Indicare la problematica alla base del caso che si intende segnalare, seguendo le linee guida sotto indicate

- ⌵ **Delineare, ove possibile, lo stato dell'arte della letteratura**
- ⌵ **Descrivere lo specifico problema locale che l'intervento proposto ha inteso affrontare (specificare l'eventuale specifico evento avverso che si è inteso prevenire/gestire)**
- ⌵ **Delineare una analisi del contesto, descrivere ulteriori eventuali problematiche e metodi utilizzati per individuarle**
- ⌵ **Fornire una riflessione sui soggetti "portatori di interesse" (i cittadini, i familiari, le organizzazioni di rappresentanza dei cittadini, le associazioni di volontariato, gli enti locali, il personale e i dirigenti delle aziende sanitarie, i sindacati, le assicurazioni, ecc.) rispetto al problema individuato**
- ⌵ **Citare eventuali esperienze analoghe implementate in altre sedi**

Delineare, ove possibile, lo stato dell'arte della letteratura: *Fornire una sintesi delle conoscenze disponibili sul problema assistenziale organizzativo e le possibili soluzioni che l'esperienza inviata ha inteso affrontare (analisi della letteratura)*

Descrivere lo specifico problema locale che l'intervento proposto ha inteso affrontare (specificare l'eventuale specifico evento avverso o il problema che si è inteso prevenire/gestire): *Descrivere la natura e la gravità dello specifico problema locale che l'intervento ha inteso affrontare. Si consiglia, ove possibile, di descrivere gli standard o le best practices di riferimento e fornire le evidenze relative allo scostamento della situazione locale rispetto agli standard di riferimento (quality gap). In mancanza di standard di riferimento si consiglia di esporre il rationale che ha condotto alla determinazione dell'obiettivo specifico dell'intervento (www.squire-statement.org)*

Delineare una analisi del contesto, descrivere ulteriori eventuali problematiche e metodi utilizzati per individuarle: *Descrivere le caratteristiche essenziali dell'organizzazione in cui l'intervento è stato attuato e delineare una sintetica ma esaustiva analisi del contesto/ambiente in cui l'esperienza si inserisce con particolare riferimento alla gestione del rischio clinico. Ad Es.: è utile descrivere come l'iniziativa segnalata si inserisce nelle attività di gestione del rischio clinico nell'ambito della UO, ospedale, azienda o regione, indicazioni sul livello della cultura di base sulla qualità e rischio clinico della struttura in cui è stata applicata l'esperienza inviata ed eventuali altre iniziative rilevanti nell'ambito della gestione del rischio clinico, ecc.*

Fornire una riflessione sui soggetti "portatori di interesse" rispetto al problema individuato: *Possono essere considerati come stakeholder nello specifico ambito della sicurezza dei pazienti soggetti quali i cittadini, i familiari, le organizzazioni di rappresentanza dei cittadini, le associazioni di volontariato, gli enti locali, il personale e i dirigenti delle aziende sanitarie, i sindacati, le assicurazioni. Ai fini di una più efficace comunicazione al cittadino dell'esperienza realizzata è opportuno fornire alcune informazioni in merito alla posizione dei soggetti sopra elencati rispetto alla problematica messa in evidenza e il loro coinvolgimento nella realizzazione dell'intervento.*

Citare eventuali esperienze analoghe implementate nella stessa azienda: *Si consiglia di consultare in proposito anche il database dell'Osservatorio Buone Pratiche*

Soluzioni

Buona pratica Raccomandazioni Problematica **Soluzioni** Formazione Risultati Analisi economica Calcolo dei costi Conclusioni

Descrivere le soluzioni individuate per affrontare la problematica del caso

- ☐ Se trattasi di una esperienza conclusa (fornire data di conclusione) o ancora in corso (fornire data presunta di conclusione); se a regime o in fase sperimentale
- ☐ Gli obiettivi specifici
- ☐ I principali punti di forza
- ☐ I principali punti di debolezza
- ☐ I fattori di contesto che ne hanno reso possibile la realizzazione, con particolare riferimento al ruolo dei "portatori di interesse" (fattori esogeni)
- ☐ Se e come sono state coinvolte le rappresentanze dei pazienti/cittadini
- ☐ Eventuali criticità incontrate nel corso dell'implementazione e le modalità individuate per superarle
- ☐ Il/I soggetto/i/ la/e figura/e professionale/i che gestisce/gestirà, a regime, l'intervento attuato

Descrivere l'intervento attuato: *Descrivere l'intervento attuato con un livello di dettaglio tale da consentirne una adeguata comprensione ad altri professionisti interessati a replicare l'esperienza.*

Se trattasi di una esperienza conclusa (fornire data di conclusione) o ancora in corso (fornire data presunta di conclusione), se a regime o in fase sperimentale: *Anche ai fini della corretta classificazione delle esperienze inviate in risposta alla call 2010 è necessario evidenziare lo stato di attuazione dell'intervento. In particolare se l'intervento è concluso è opportuno riportare la data di conclusione (l'anno e il mese sono sufficienti); in caso di esperienza non conclusa è opportuno evidenziare che trattasi di intervento in corso di attuazione e inserire una data in cui si presume che esso si concluda oltre alla fase in cui esso si trova (iniziale, intermedia o finale). Al fine di ottemperare alla funzione di monitoraggio dell'Osservatorio Buone Pratiche per la sicurezza nelle call annuali sarà richiesto un aggiornamento dello stato di avanzamento delle esperienze non concluse ed eventuali ulteriori estensioni ed implementazioni di quelle concluse e già classificate.*

Gli obiettivi specifici: *Descrivere sinteticamente ma con chiarezza gli obiettivi specifici dell'intervento. Si consiglia di non concentrare l'attenzione sui benefici generici ed a lungo termine che l'esperienza potrebbe apportare/ha apportato a livello generale di sistema (Es.: miglioramento della sicurezza dei pazienti o riduzione del rischio) bensì riportare gli obiettivi –misurabili e verificabili e quindi misurati e verificati – definiti in fase di pianificazione dell'intervento. E' utile riportare in questo campo anche un cronogramma delle attività, se disponibile.*

I principali punti di forza: *Riportare sinteticamente quelli che, secondo il referente ed il gruppo di lavoro, rappresentano i punti di maggiore forza e rilevanza che caratterizzano l'intervento con l'obiettivo di fornire ad eventuali professionisti interessati a replicare l'intervento un elemento di immediata fruibilità dell'esperienza in esame.*

I principali punti di debolezza: *Riportare sinteticamente quelli che, secondo il referente ed il gruppo di lavoro rappresentano i punti di maggiore debolezza incontrati durante l'attuazione dell'esperienza con l'obiettivo di fornire ai professionisti interessati a replicare l'intervento un elemento di più immediata valutazione della effettiva trasferibilità nel proprio contesto. Descrivere eventuali fattori che, in base alla propria esperienza, potrebbero limitare la riproducibilità e la generalizzabilità dell'esperienza*

I fattori di contesto che ne hanno reso possibile la realizzazione: *Descrivere sinteticamente eventuali fattori locali che hanno favorito e/ reso possibile l'intervento (ad esempio fattori geografici, risorse umane, cultura organizzativa, leadership, coinvolgimento dei vertici dell'ospedale ed aziendali,..) facendo anche riferimento all'eventuale ruolo dei portatori di interesse*

Se e come sono state coinvolte le rappresentanze dei pazienti/cittadini: *Riportare le eventuali modalità di coinvolgimento delle rappresentanze dei cittadini ed il ruolo che queste hanno avuto per il conseguimento degli obiettivi*

Eventuali criticità incontrate nel corso dell'implementazione e le modalità adottate per superarle: *Fa riferimento principalmente ai punti di debolezza. Descrivere sinteticamente le maggiori difficoltà organizzative, culturali e materiali incontrate e le modalità concrete con cui sono state affrontate e superate al fine di favorire il giudizio di trasferibilità in altri contesti da parte di altri professionisti.*

Il/I soggetto/i/la/e figura/e professionale/i che gestisce/gestirà, a regime, l'intervento attuato: *Ai fini della valutazione della stabilità e della continuità dell'intervento nella organizzazione aziendale successivamente alla fase in cui esso è stato realizzato, indicare la figura incaricata della gestione dello stesso nella fase sperimentale e a regime*

Formazione

Buona pratica	Raccomandazioni	Problematica	Soluzioni	Formazione	Risultati	Analisi economica	Calcolo dei costi	Conclusioni
---------------	-----------------	--------------	-----------	------------	-----------	-------------------	-------------------	-------------

Indicare le eventuali interventi formativi ed iniziative di comunicazione

- Indicare l'eventuale realizzazione di interventi informatici specificandone la tipologia
- Indicare l'eventuale realizzazione di iniziative di comunicazione sull'esperienza (destinatari, strumenti, canali, ...)

Formazione: *Indicare, nel caso che l'esperienza non costituisca di per sé un intervento formativo, se sono stati realizzati specifici corsi di formazione, se questi sono stati inseriti nel Piano Formativo Aziendale e finalizzati a favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici pianificati. Descrivere in particolare i destinatari, la tipologia di intervento formativo (FAD? Formazione tradizionale?, Formazione sul campo?) la durata, e i risultati conseguiti (ad Es.: percentuale di personale formato)*

Diffusione/Comunicazione: *La comunicazione, nell'ambito di uno specifico piano aziendale, rappresenta uno strumento per migliorare l'accesso ai servizi dei cittadini e assume importanza anche nella sua funzione interna di informazione e coinvolgimento del personale agli obiettivi dell'organizzazione. Ai fini di una più efficace informazione al cittadino, descrivere le iniziative di comunicazione che hanno accompagnato la buona pratica*

Risultati

Buona pratica Raccomandazioni Problematica Soluzioni Formazione Risultati Analisi economica Calcolo dei costi Conclusioni

Descrivere i risultati conseguiti ed i metodi utilizzati per la loro valutazione

- ▼ Descrivere i metodi utilizzati per la valutazione dei risultati e riportare i relativi indicatori
- ▼ Riportare i risultati utilizzando dati di processo e/o di esito
- ▼ Descrivere i cambiamenti avvenuti nell'organizzazione/struttura a seguito dell'implementazione dell'intervento

Descrivere i metodi utilizzati per la valutazione dei risultati e riportare i relativi indicatori:

Descrivere sinteticamente i metodi (qualitativi, quantitativi, quali-quantitativi) e gli strumenti (in particolare gli indicatori) utilizzati per valutare i risultati e il grado di raggiungimento di essi. Riportare eventuali azioni di validazione ed eventuali test di affidabilità degli strumenti (Es.: studi pilota). Descrivere eventuali metodologie adottate per il controllo della qualità dei dati (ad esempio ripetizione delle misurazioni e dell'estrazione dati, interventi formativi per il personale incaricato della raccolta dati, audit, ecc.) e quant'altro possa essere utile ad una più precisa comprensione dell'esperienza attuata ad es. eventuali attività di monitoraggio di routine dell'efficacia dell'intervento. (www.squire-statement.org)

Riportare i risultati utilizzando dati di processo e/o di esito: *Riportare i risultati principali rilevati con gli strumenti e i metodi descritti al punto precedente. Qualora non fossero ancora disponibili, possibili o non programmati (descrivere quale di queste eventualità) dati di efficacia (Es. comparazione prima / dopo in termini di riduzione degli eventi o del rischio) riportare dati di processo (Es.: numero di pazienti sottoposti alle misure adottate rispetto al totale dei pazienti elegibili nella specifica struttura sede dell'esperienza). Utile, in alcuni casi, al fine di meglio comprendere il contesto in cui l'esperienza è stata attuata ed il potenziale impatto sulla sicurezza fornire anche dati di copertura (Es.: numero di camere operatorie interessate all'esperienza sul totale dell'azienda o dell'ospedale) e/o di volume della struttura sanitaria interessata (Es.: numero totale di pazienti operati rapportati al numero di pazienti operati sottoposti all'esperienza). E' utile riferire anche eventuali modalità identificate ed attuate per la condivisione del metodo e la comunicazione dei risultati (soggetti coinvolti e destinatari).*

Descrivere i principali cambiamenti avvenuti nell'organizzazione/struttura a seguito dell'implementazione dell'intervento: *Descrivere l'eventuale impatto dell'intervento sull'organizzazione dell'azienda e/o, dell'ospedale o dell'Unità Operativa che lo ha realizzato. Questo elemento è particolarmente rilevante per la valutazione di trasferibilità da parte di professionisti esterni che accedono all'Osservatorio.*

Analisi economica

Buona pratica Raccomandazioni Problematica Soluzioni Formazione Risultati **Analisi economica** Calcolo dei costi Conclusioni

Indicare le eventuali fonti di finanziamento dell'intervento.

Specificare se è stata effettuata una analisi economica dell'intervento ed in caso affermativo, descrivere la metodologia adottata (Analisi costo-efficacia? Analisi costo-beneficio? Analisi costo-utilità?) ed i risultati conseguiti con l'obiettivo di orientare le scelte di eventuali professionisti interessati a replicare l'esperienza. In caso si intenda effettuare un'analisi economica si può far riferimento alle linee guida [ISPOR RCT-CEA](#) per l'analisi di costo-efficacia.


Finanziamento: *Descrivere eventuali fonti esterne di finanziamento e il ruolo che il soggetto finanziatore ha avuto nelle fasi di progettazione, implementazione, interpretazione e diffusione dell'intervento* (www.squire-statement.org)


Analisi economica dell'intervento: *Specificare se è stata effettuata una analisi economica dell'intervento ed in caso affermativo descrivere la metodologia adottata (Analisi costo-efficacia? Analisi costo-beneficio? Analisi costo-utilità?) ed i risultati conseguiti con l'obiettivo di orientare le scelte di eventuali professionisti interessati a replicare l'esperienza*
In caso si intenda effettuare un'analisi economica si può far riferimento alle linee guida ISPOR RCT-CEA per l'analisi di costo-efficacia (http://www.ispor.org/workpaper/clinical_trial.asp)

Costo totale dell'intervento: *Nel caso non siano disponibili informazioni relative all'analisi economica, inserire in questo campo il costo stimato dell'intervento. Tale stima può essere effettuata nella successiva sezione "calcolo dei costi"*

Calcolo dei costi

Buona pratica | Raccomandazioni | Problematica | Soluzioni | Formazione | Risultati | Analisi economica | **Calcolo dei costi** | Conclusioni

Indicare i costi relativi al personale che ha partecipato al progetto, nonché le spese sostenute per l'acquisizione di beni e servizi. Selezionare la tipologia di spesa e premere il pulsante  per aggiungere una nuova voce all'elenco.

Aggiungi nuova voce di spesa  Nuova

Costo stimato Costi indiretti (7%) Costi Totale


Costi del personale | Altri Costi

Personale ed Altro Personale - Costo stimato: € 0,00

Nessun costo del personale e/o altro personale, è stato indicato per la pratica.

Lo strumento consente di ottenere una stima del costo totale sostenuto per la realizzazione dell'intervento di miglioramento della sicurezza (buona pratica) basata sul costo del personale (interno/dipendente e esterno/collaboratori) e sulle altre principali voci di costo quali attrezzature, materiali di consumo e servizi esterni. E' necessario sottolineare che, principalmente in riferimento ai costi di personale, questi rappresentano una stima in quanto viene calcolato il costo sostenuto dall'ente (lordo dipendente più oneri a carico dell'ente datore di lavoro) per le ore dedicate alla realizzazione dell'intervento per ciascuna figura professionale prevista dai CCNL del Comparto Servizio Sanitario Nazionale. I CCNL rappresentano il riferimento per costo lordo dipendente; gli oneri a carico dell'ente datore di lavoro sono stati stimati sulla base delle principali voci che li compongono; non vengono invece considerate le quote derivanti dalla contrattazione integrativa né altre variabili aziendali.

Buona pratica | Raccomandazioni | Problematica | Soluzioni | Formazione | Risultati | Analisi economica | **Calcolo dei costi** | Conclusioni

Indicare i costi relativi al personale che ha partecipato al progetto, nonché le spese sostenute per l'acquisizione di beni e servizi. Selezionare la tipologia di spesa e premere il pulsante  per aggiungere una nuova voce all'elenco.

Costo stimato Costi indiretti (7%) Costi Totale

Inserisci una nuova voce di spesa

Comparto

Qualifica

Incarico

Ore dedicate al progetto Costo stimato

Comparto: selezionare dal menù a tendina il comparto a cui appartiene il professionista che ha partecipato alla realizzazione dell'intervento; qualora nessuna delle sei principali macrocategorie previste nell'elenco sia adeguata a inquadrare la posizione del professionista, tornare indietro e selezionare la voce "Altro personale".

Qualifica: selezionare dal menù a tendina la qualifica, definita nell'ambito di ciascuna categoria prevista al punto precedente, del professionista che ha partecipato alla realizzazione dell'intervento.

Incarico: selezionare la tipologia di incarico ricoperta dal professionista cui si fa riferimento

Ore dedicate al progetto: indicare il numero totale delle ore dedicate dal professionista in oggetto alla realizzazione dell'intervento

Inserisci una nuova voce di spesa

Altro personale

Descrizione

Ore dedicate al progetto **Costo stimato**

Carica nuova voce di spesa

Annulla

Altro personale: *selezionare la tipologia del rapporto di lavoro del professionista nell'ambito del progetto*

Descrizione: *fornire un'ulteriore breve descrizione dell'incarico del professionista.*

Ore dedicate al progetto: *indicare il numero totale delle ore dedicate dal professionista in oggetto alla realizzazione dell'intervento*

Inserisci una nuova voce di spesa

Categoria

Descrizione

Costo

Carica nuova voce di spesa

Annulla

Categoria: *indicare se la voce di spesa si riferisce ad Attrezzature, Materiali di consumo o Servizi*

Descrizione: *descrivere brevemente il bene o servizio acquistato*

Costo: *indicare il costo*

Conclusioni

Buona pratica Raccomandazioni Problematica Soluzioni Formazione Risultati Analisi economica Calcolo dei costi **Conclusioni**

Indicare le informazioni conclusive della buona pratica

- ▼ Indicare se la buona pratica è stata trasferita ad altre unità della stessa azienda e/o ad altre aziende e/o ad altre regioni
- ▼ Fornire eventuali informazioni che si ritengono rilevanti per la comprensione dell'esperienza e per il suo potenziale trasferimento
- ▼ Fornire eventuali considerazioni conclusive sull'utilità pratica generale dell'intervento al fine di consentire ai fruitori del database di disporre di tutte le informazioni necessarie per la comprensione dell'esperienza e della trasferibilità di essa

Esperienze di trasferimento: *Riportare eventuali trasferimenti dell'esperienza in altre regioni, altre aziende della stessa o di altra regione, altre Unità Operative della stessa o di altre aziende. Descrivere le modalità adottate per il trasferimento e l'eventuale supporto fornito. Riferire la modalità con cui è avvenuto il contattato con altri professionisti/ organizzazioni sanitarie interessate a replicare l'esperienza*

Altre informazioni *Fornire eventuali ulteriori informazioni non comprese nei punti precedenti ma che si ritengono rilevanti per la comprensione dell'esperienza e per il suo potenziale trasferimento*

Conclusioni: *Fornire considerazioni conclusive sintetiche sull'utilità pratica generale dell'intervento al fine di consentire ai fruitori del database dell'Osservatorio di disporre di tutte le informazioni necessarie per la comprensione dell'esperienza e della trasferibilità di essa*

Disponibilità a partecipare a programmi di valutazione esterna (audit/peer review): *Selezionare il campo NO qualora non si intenda partecipare a un programma sperimentale di valutazione esterna delle buone pratiche per la sicurezza dei pazienti ispirato alla filosofia della peer review, coordinato dall'Agenas in collaborazione con le regioni, finalizzato a favorire e ad incrementare lo scambio di esperienze nell'ambito della rete dell'Osservatorio*

Abstract in lingua inglese: *Al fine di promuovere e favorire lo sviluppo di reti collaborative internazionali, si richiede la compilazione (facoltativa ma fortemente consigliata) di una sintesi dell'esperienza in lingua inglese.*

Allegati: *Allegare eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile alla migliore comprensione dell'esperienza*

N.B.: *I documenti allegati vanno intesi come eventuale integrazione della descrizione dell'esperienza effettuata compilando tutti i campi del presente strumento.*